

Musica dal vivo: «parata» di artisti al Carnevale dell'Urban Club



— PERUGIA —
TANTA MUSICA live all'Urban Club di Sant'Andrea delle. Si parte questa sera con la sezione 'Headbangers Hall' che festeggia il Giovedì Grasso con spirito goliardico nel segno di una band da sempre sinonimo di irriverenza e divertimento. Direttamente dal Lazio tornano a Perugia i «Prophilax» incontrastati pionieri del porno-rock all'italiana, i dissacratori del perbenismo e dei falsi moralisti, capaci di unire thrash, death e hard rock insieme. A dar inizio

alla festa saranno i «Riganellis», insolito e divertente esempio (l'unico nel genere) di come si possano far convivere in scaletta pezzi di Gianni Drudi e Litfiba, Lady Gaga e Umberto Tozzi, fino a Judas Priest, Alberto Camerini, Deep Purple e Lordi, tutti rigorosamente interpretati e rivisitati in salsa hard 'n heavy e con l'allegro e scanzonato spirito che caratterizza da sempre i sei funambolici musicisti umbro-toscani.

Domani 'Friday I'm in rock' presenta un dj set che profuma d'America: con Jacques Renault. Partito dalla

scena drum'n'bass, nel 2002 è arrivato a New York posizionandosi nel cuore della disco, diventando resident di alcuni famosi locali della Mela come Happy Endings, Apt, Tribeca Grand e 205 Club. Con in suoi remixes, le sue edit e i suoi brani originali si è ritagliato un posto di riguardo nella scena musicale statunitense. E ancora, sabato un concerto per festeggiare il Carnevale con «De Overkant», gruppo storico perugino che propone musica rock'n'roll degli anni '50/'60/'70 e da sempre sinonimo di divertimento. Si scoprirà poi come

andrà a finire il trailer «Autopipo» fatto da Lupus Yonderboy e a seguire dj set di Sunny Groove & Nik Domenica torna il consueto appuntamento con Ralf e il suo Bellaciao.

Gran finale del Carnevale, Martedì Grasso, 8 marzo, all'insegna dei cartoni animati e delle loro più famose sigle con «La mente di Tetsuya» (nella foto). Il gruppo ripropone tutte le mitiche sigle dei cartoni animati da Goldrake a Candy Candy, divertendo il pubblico tra robot, puffi e romantiche eroine.

si fece suono»

Giuman ricco di novità e successi



L'APERITIVO
 Tra le offerte della 'nuova' Accademia diretta da Giuman (sotto) l'aperitivo tra musica e arte la domenica. In aumento le iscrizioni ai corsi



tura, disegno e nudo di figura dal vero (tre lezioni settimanali) e Paolo Nardon parla di storia dell'arte (sempre tre incontri), dal 23 Giulio Busti parla di ceramica, dal 24 fotografia con Marianna Santoni, luminare del settore. Iscrizioni libere, telefono sempre lo stesso, attestato di frequenza, bellezza di partecipare a incontri di pregio. Non finisce qui. Per il secondo semestre dei corsi di specializzazione intervengono due professori di chiara fama, Carmengloria Morales, pittrice con larghe esperienze negli Usa, e Eugenio Tavassi, scenografo.

SUCCESSI. Fumetto, arte sacra e desi-

gn le materie trascinanti in maniera assoluta. E poi lo sguardo ai bambini, dai 5 agli 11 anni. Nel luglio scorso sessanta partecipanti entusiasti sotto la guida di Mario Mirabassi, magnifico incantatore dei giovanissimi. «A me mi piace questa esperienza perché mi sporco» è uno dei giudizi fulminanti. Si ripeterà in estate, garantito. Il 21 e 22 maggio l'Accademia in piazza IV Novembre insieme a tutti gli istituti d'arte umbri: confronti, colloqui, scambi di esperienze. Conclusione con la Cina. Il museo di Shanghai realizzerà a Roma le copie in bronzo delle Tombe Medicee. Giungeranno denari e si esporterà il nome dell'Accademia.

Apri a Marsciano la mostra 'In Apparenza'

— MARSCIANO —

«IN APPARENZA» è il titolo della mostra degli artisti Franca Vendrame e Pino Bonanno che sabato (alle 18) si inaugura a E20 Gaia di Marsciano-Papiano. L'artista, con il suo percorso, con la sua poetica da apparenza alla verità. Questo è lo scopo dell'evoluzione dello spirito, che è consapevole dell'illusorietà e della provvisorietà dei fenomeni, ma altrettanto consapevole che quell'illusoria apparenza è l'unica realtà in cui il mondo può esistere. Gli artisti in mostra, veneziani di nascita e formazione ma residenti in Umbria, hanno pienamente coscienza della loro collocazione fra realtà vissuta come il riflesso di un tempo indeterminato e l'immagine del 'sé' che appare in

due gesti, due pensieri in un'azione e in un pensiero simultanei. L'elaborazione artistica è per Franca Vendrame e Pino Bonanno un procedimento alchemico, una disperata ricerca delle origini, dei primi gesti. Ogni processo creativo, per loro, diventa itinerario, viaggio, avventura intellettuale aspra e solenne. La loro ricerca affonda le radici nel bisogno di riconquistare il tempo, lo spazio che li separa dagli infiniti significati della ragione dell'uomo, dalle sue derive, dalle sue epifanie. Ecco allora, nelle loro opere, riaffiorare i segni della memoria, i ritrovati primitivi balbettii della Storia, gli eventi che portarono gli uomini a incontrarsi e riconoscersi per lasciare indelebili tracce a testimonianza della propria creatività. La mostra resterà poi aperta fino al 19 marzo.

BUONGIORNO UMBRIA

Silvia Ranchicchio «Da Todi in giro per il mondo a scoprire l'essenza dell'arte»

— PERUGIA —

LAVORA con la luce, gli specchi, il metallo e considera l'arte «una ricerca personale, esistenziale della propria essenza, della propria verità». Silvia Ranchicchio (nella foto) è decisamente un'artista singolare e fuori da tutti gli schemi, così come le sue opere, sempre più richieste in mostre ed esposizioni permanenti. Silvia si esprime con installazioni luminose («le mie sono scatole con specchi retroilluminati e incisi, dove il disegno è fatto con la luce e diventa parte della propria immagine»), con sculture di metallo, con sfere di ceramica («come bolle di sapone che racchiudono un sospiro»).

Un'arte, la sua, in continuo movimento, al pari della sua attività, che da da Todi l'ha portata a studiare e viaggiare in tutto il mondo per poi tornare e mettere le sue radici in Umbria, nella campagna di Massa Martana. «Sono nata a Todi — racconta — e la prima formazione artistica l'ho acquisita al Liceo Artistico di Orvieto. Poi mi sono trasferita a Perugia e ho frequentato la sessione di pittura e scultura all'Accademia di Belle Arti». Da questo momento iniziano i viaggi e gli studi nel mondo, «fondamentali per fare nuove esperienze, per aprire l'anima e la mente». Silvia arriva a New York, dove frequenta corsi di disegno e computer graphic, poi c'è un workshop in Croazia ma anche gli incontri fortunati con gli artisti Graziano Marini e Nagasawa Hodiesky. «Alla fine sono rientrata in Umbria, avevo bisogno di mettere radici. Adesso vivo in campagna ma sono sempre pronta a ripartire per ampliare la mia visione».

IN QUESTI GIORNI alcuni specchi retroilluminati di Silvia sono esposti nella filiale di piazza IV Novembre della Banca di Mantignana. L'anno scorso una sua scultura sonora permanente è stata esposta nel parco della Madonna del Soccorso di Montalcino e altre sue opere permanenti si possono ammirare a San Pietro sopra le acque, a Massa Martana. E poi c'è «una mostra nel Parco Archeologico di Montalcino che racconta il seguito di quella scultura». Quanto al futuro, Silvia sta lavorando a un grande progetto: «Una scultura di 3 metri di diametro che sarà collocata nel Parco della scultura di Castelbuono di Bevagna ideato da Paolo Massei».

Sofia Coletti



La redazione

Direttore Responsabile Giuseppe Mascambruno

Vice Direttori Mauro Avellini - Marcello Mancini

Responsabile Umbria Pier Paolo Ciuffi

Redazione Perugia Piazza Danti, 11 - tel. 075.57.55.111 - fax 075.57.22.448

Pubblicità: «SPE» via M. Angeloni 80/B - tel. 075.505.62.48 - fax 075.505.62.49

Uffici di corrispondenza

Foligno: Largo Carducci, 3 - tel. 0742.353.838 - fax 0742.341.030

Terni: Corso Vecchio 140 - tel. 0744.402.393 - fax 0744.401.181

Città di Castello: via Albizzini, 28 - tel. 075.85.55.473 - fax 075.85.59.387

Per la posta elettronica scrivete a: cronaca.perugia@lanazione.net

Editore: Poligrafici Editoriale spa